

LA GALLERIA

NAZIONALE

## Comunicato stampa

### **Presentazione del volume *Uno spettro si aggira sulla Neoavanguardia: Giordano Bruno* di Francesca Franco**

**Giovedì 6 ottobre 2022**

**ore 17.30**

**Sala delle Colonne**

#### ***Intervengono:***

**Francesca Gallo**, docente di Storia dell'arte contemporanea presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza

**Giampiero Moretti**, docente di Critica letteraria e di Letterature comparate all'Università degli studi di Napoli L'Orientale

**Marco Rinaldi**, docente di Storia dell'arte contemporanea e di Storia del design presso l'Accademia di Belle Arti di Roma

#### ***Moderata:***

**Simona Maggiorelli**, giornalista e direttrice della rivista *Left*

Giovedì 6 ottobre, la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** presenta il libro di **Francesca Franco** dal titolo ***Uno spettro si aggira sulla Neoavanguardia: Giordano Bruno***, per **Edizioni Croce**.

Il volume indaga il rapporto ambiguo tra linguaggio e realtà, tra sperimentazione artistica e rivoluzione, che ha ispirato e sostanziato il fondamentale cambio di paradigma estetico imposto dalla Neoavanguardia alla cultura del secondo Novecento. Lo fa, utilizzando come bussola l'alterna fortuna critica incontrata dalla figura di **Giordano Bruno**, che negli anni della ricostruzione postbellica è recuperata come modello di libertà di pensiero e di lotta, come esempio di verità filosofica incardinata nell'esperienza biografica e nella sperimentazione linguistica. Negli anni successivi, però, il suo nome scivola in un progressivo oblio per riemergere alla memoria collettiva solo a metà del decennio seguente (in due mostre del 1984, organizzate una a Roma, l'altra a New York), soprattutto in virtù della sua **mnemotecnica**: la raffinata arte di conoscere e pensare 'per immagini' il mondo. L'arte della memoria è infatti intuita presto da alcuni artisti come uno strumento intellettuale prezioso, per confrontarsi con la globalizzazione dell'immagine al servizio del

capitale, che domina l'epoca postmoderna, anticipando il fondamentale *iconic o pictorial turn* degli ultimi vent'anni.

Una vera e propria ricomparsa della figura di Giordano Bruno si ha infatti all'inizio del XXI secolo, in concomitanza con l'iniziale affermarsi di una cultura fondata sul primato dell'immagine sulla parola e della visione sulla lettura, la quale riconosce non solo l'immagine quale mezzo *potente* per dare forma al reale, ma anche come ambito autonomo di senso. Lunghi dal confinare i loro effetti alla sfera ottica, infatti, le immagini investono il nostro corpo nel suo complesso, veicolando significati, identità, credenze e valori.

Il progetto neoavanguardistico italiano viene ripercorso attraverso alcuni dei suoi maggiori protagonisti, tra i quali Mario Airò, Nanni Balestrini, Gianfranco Baruchello, Joseph Beuys, Alighiero Boetti, Tania Bruguera, Stefano Cagol, Pier Paolo Calzolari, Alik Cavaliere, Mario Ceroli, Juan Carlos Eguillor, Giuseppe Gallo, William Kentridge, Brunella Longo, Ria Lussi, Piero Manzoni, Fabio Mauri, Claudio Parmiggiani, Roberta Pugno, Angelo Riviello, Tim Rollins, Eduardo Sanguinetti, Franco Scognamiglio, Michael Simpson, Giuseppe Zevola.

**Francesca Franco** è docente di Storia dell'arte e Storia della fotografia presso l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila e docente di Storia dell'arte contemporanea presso l'Università di Torino.

Ha collaborato con il critico Achille Bonito Oliva come assistente alla curatela e coordinatore scientifico di mostre e cataloghi. Giornalista dal 2012, è attualmente responsabile delle attività nella Fondazione Alighiero e Boetti.

### **Info pubblico**

Galleria Nazionale d'Arte  
Moderna e Contemporanea  
viale delle Belle Arti, 131  
00197 - Roma

T + 39 06 32298221  
lagallerianazionale.com  
#LaGalleriaNazionale

**Ufficio stampa Galleria Nazionale  
d'Arte Moderna e Contemporanea**  
gan-amc.uffstampa@beniculturali.it  
T +39 06 322 98 308/328

**Edizioni Croce**  
edizionicroce@libero.it  
T +39 320 7739705